

DETERMINAZIONE N. 115/2021

Oggetto: Approvazione della Trattazione, Invito e Comunicazione riguardante la Segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 86/2020 protocollo 10271 del 7/9/2020

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 188 del 13/04/2020 con cui si è conferito al Dott. Francesco Tortorelli, nei casi di temporanea vacanza, assenza o impedimento del Direttore Generale, come previsto all'art.6 del Regolamento di organizzazione, l'assolvimento delle relative funzioni;

VISTA la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche presteranno supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire al medesimo elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

VISTO l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove , tra l'altro, si prevede che, "Al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127";

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 86/2020 del 6/9/2020, acquisita in data 7/9/2020 dall'Agenzia per l'Italia digitale con prot. n. 10271 relativa alla presunta violazione delle disposizioni riguardanti il d.lgs. 82/2005 s.m.i e la digitalizzazione e innovazione delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare degli articoli 3-bis, comma 1, 64 e 17, comma 1, del CAD e della relativa circolare 3 del 1/10/2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, in relazione all'obbligo di nominare l'ufficio per la transizione al digitale. Il cittadino segnala la presunta mancata nomina del responsabile per la transizione al digitale e la presunta impossibilità di accedere tramite SPID ai servizi del Comune di Diamante.

ESAMINATA la Trattazione n. 86/2020 predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale, in base alla quale risulta assente in iPA l'indicazione di RTD del Comune di Diamante. Inoltre, dalla istruttoria pervenuta dal Servizio Accreditamento dell'AgID il 30/11/2020, il Comune segnalato non risulta aderente allo SPID come service provider.

Per quanto sopra esposto si propone al Difensore per il digitale di formulare un Invito all'Amministrazione a porre rimedio a quanto segnalato.

richiamata Trattazione n. 86/2020 ritenendo fondata la Segnalazione in questione, con comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con invito all'Amministrazione segnalata ad adeguarsi alla normativa vigente in relazione a SPID e RTD, con comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con invio di detto invito all'Amministrazione segnalata per porre tempestivamente rimedio a quanto rappresentato, dandone comunicazione al Segnalante

DETERMINA

- 1) di approvare dette Trattazione n. 86/2020, Comunicazione e Invito, che allegati alla presente ne formano parte integrante, con il quale, ritenendo fondata la Segnalazione, si invita il Comune di Diamante ad adeguarsi alla normativa vigente con riferimento all'identità digitale SPID e al RTD di cui all'art. 17 del CAD e alla circolare 3/2018 adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione;
- 2) di autorizzare la pubblicazione dello stesso invito nella apposita Area del sito Internet dell'Agenzia.



Segnalazione n. 86/2020 - Trattazione

Oggetto: Amministrazione segnalata: Comune di Diamante (CS) - Qualificazione tematica: uso delle tecnologie -Protocollo n. 10271 del 7/9/2020.

Il Segnalante espone la seguente questione: "L'Ente in oggetto, non risulta avere reso conoscibile l'RTD, eventualmente individuato, in quanto non pubblicato su IndicePa. Non risultano adeguatamente attivati e resi operativi i servizi digitali ai cittadini grazie all' integrazione di ANPR, SPID, pagoPA. A titolo esemplificativo e non esaustivo si rappresenta che il Comune NON risulta essere migrato su ANPR (è inattivo) e non risulta avere attivato la "salita a bordo" in IO".

Si premette che il difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale, modificato dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017 e dal decreto legge n.76 del 16 luglio 2020 convertito con legge 120/2020. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Tanto premesso ed entrando nel merito della questione, il Segnalante lamenta una presunta violazione del CAD ed in particolare degli articoli 5 "effettuazione di pagamenti con modalità informatiche", 62, "anagrafe nazionale della popolazione residente - ANPR) e 64 bis "accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione".

In relazione al punto della presunta violazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) si precisa che il decreto legge 76/2020 semplificazione e innovazione digitale ha sostituito la data del precedente 30/06/2020 con la data del 28/02/2021 affinché le pubbliche amministrazioni integrino i loro sistemi di incasso con la piattaforma pagoPA. In istruttoria si è verificato che dall'elenco delle Amministrazioni aderenti pagoPA pubblicate alla seguente pagina https://www.pagopa.gov.it/it/pubbliche-amministrazioni/amministrazioni-aderenti/ il Comune di Diamante risulta aderente.

Alla sezione pagoPA del Comune di Diamante ci si può collegare alla seguente pagina per i

pagamenti pagoPA di vari servizi https://linkmatesec.servizienti.it/Linkmate/.

Per quanto riguarda ANPR, istituita dall'art. 2 del D.L. n.179/2012, convertito in L. n. 221/2012, che ha modificato l'art. 62 del D.Lgv. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD), individuandola quale base di interesse nazionale tenuta dal Ministero dell'Interno e destinata ad unificare le anagrafi tenute dai comuni, nella prospettiva di migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese. Il Ministero dell'Interno ha istruito i comuni sulle attività di subentro mediante apposite circolari esplicative, tutte disponibili sul sito www.anpr.interno.it e ripetutamente sensibilizzati con mirate campagne informative, nonché attraverso interventi specifici del Dipartimento per la Trasformazione digitale e dell'ANCI. Inoltre, dal 2017, sono stati anche supportati con un contributo economico erogato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, tuttora fruibile dai comuni che subentreranno entro il 31/12/2020. In relazione alla segnalata "presunta mancata salita a bordo in io" si precisa che l'art.64 bis, comma 1 quater¹, stabilisce che le pubbliche amministrazioni avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021

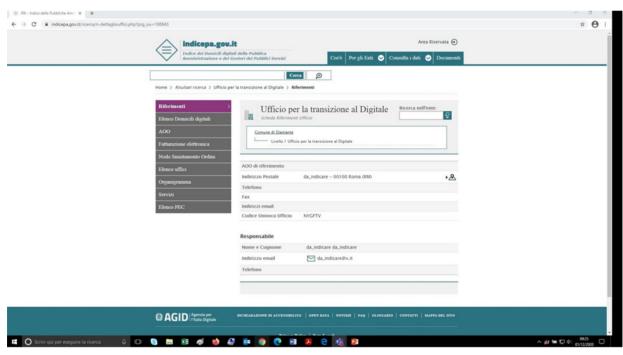
Inoltre il segnalante lamenta la presunta violazione delle disposizioni riguardanti il CAD e la digitalizzazione e innovazione delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare degli articoli 3-bis, comma 1, 64 "sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni" e 17, comma 1, del CAD e della

per rendere fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale (ad es. app IO).

¹ "I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e, al fine di attuare il presente articolo, avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021".

relativa circolare 3 del 1/10/2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, in relazione all'obbligo di nominare il responsabile per la transizione al digitale. Il cittadino segnala la presunta mancata nomina del responsabile per la transizione al digitale e la presunta impossibilità di accedere tramite SPID ai servizi del Comune di Diamante. Si precisa che la Circolare n. 3 del 1/10/2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, sollecita tutte le amministrazioni pubbliche a individuare al loro interno un Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) previsto dall'art. 17 del CAD.

In istruttoria si è verificato che alla data del 7/9/2020, del 20/10/2020 e del 10/11/2020 e del 1/12/2020 l'ufficio per la transizione al digitale con la nomina del relativo RTD non risulta pubblicato in iPA



Alla richiesta di chiarimenti, inviata con nota prot. AgID n. 10374 del 7/9/2020 all'Amministrazione segnalata e sollecitata con nota prot. n. 12527 del 19/10/2020, non vi è stata risposta.

Per quanto riguarda Spid , dal riscontro pervenuto il 30/11/2020 dal Servizio Accreditamento di AgID, è stato verificato che "la convenzione fu restituita con prot. AgID n. 7134/2017, ma che attualmente non risulterebbe presente alcun metadata pubblicato nel registry per l'Ente. Pertanto, il Comune è stato contatto con comunicazione prot. AgID n. 14113 del 10/11/2020 e sollecitato con comunicazione prot. AgID n. 14472 del 17/11/2020, chiedendo di ricevere il file ODS per la comunicazione dei servizi erogati online tramite accesso con SPID o la comunicazione di cessazione dell'erogazione dei servizi tramite SPID, ai fini di provvedere alla risoluzione della convenzione ai sensi dell'art. 7, comma 3, della stessa convenzione.

Verificato che non vi è al protocollo alcuna successiva comunicazione, si applica l'art. 7 suddetto."

Per quanto fin qui rappresentato, si ritiene la Segnalazione di cui in oggetto fondata e si propone quindi al Difensore civico per il digitale di adottare un provvedimento che inviti il Comune di Diamante ad adeguarsi alla normativa vigente in materia di identità digitale SPID (art. 3 bis e 64 del CAD) e RTD di cui all'art. 17 del CAD e alla circolare 3/2018 adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione.

30 novembre 2020

Massimo Macchia



Ufficio del difensore civico per il digitale

Spett.le Comune di Diamante protocollodiamante@pec.it

Oggetto: Invito n.... – Segnalazione n.86-2020 relativa agli articoli 3 bis e 64 del CAD identità digitale e RTD di cui all'art. 17 del CAD e alla circolare 3/2018 adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione

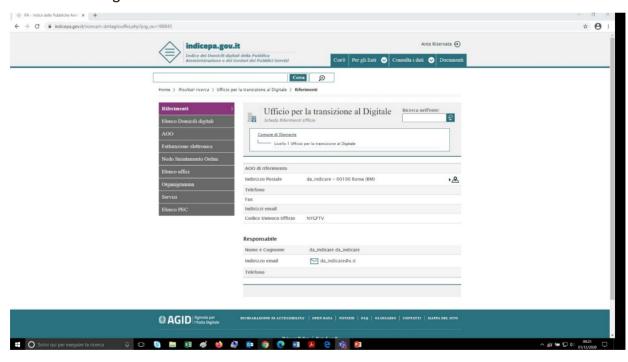
Come è noto l'art.17, comma 1-quater, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (CAD) prevede "È istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione. Il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. *165*".

La determinazione AgID n.15/2018 del 26/1/2018 ha stabilito che, in attuazione del richiamato art.17, comma 1-quater del CAD, è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale.

Con Segnalazione al Difensore per il digitale (prot. AgID n.10271 del 7/9/2020) si è evidenziata una presunta violazione delle disposizioni di norme riguardanti la digitalizzazione e innovazione delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare dell'articolo 17, comma 1, del CAD e della circolare 3 del 1/10/2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, in relazione all'obbligo di nominare l'ufficio per la transizione al digitale e relativamente a SPID degli articoli 3-bis, comma 1, art.64 e art. 14, comma 2, del dPCM 24/10/2014.

Il cittadino segnala la presunta mancata nomina del responsabile per la transizione al digitale e l'impossibilità di accedere tramite SPID ai servizi del Comune di Diamante. Si precisa che la Circolare n. 3 del 1/10/2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, sollecita tutte le amministrazioni pubbliche a individuare al loro interno un Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) previsto dall'art. 17 del CAD.

In istruttoria si è verificato che alla data del 7/9/2020, del 20/10/2020 e del 10/11/2020 e del 1/12/2020 non risulta pubblicato in <u>iPA</u> il nominativo del RTD responsabile dell'ufficio per la transizione al digitale



In istruttoria, dal riscontro pervenuto il 30/11/2020 dal Servizio Accreditamento di AgID è stato verificato che "la convenzione fu restituita con prot. AgID n. 7134/2017, ma che attualmente non risulterebbe presente alcun metadata pubblicato nel registry per l'Ente.

Pertanto, il Comune è stato contatto con comunicazione prot. AgID n. 14113 del 10/11/2020 e sollecitato con comunicazione prot. AgID n. 14472 del 17/11/2020, chiedendo di ricevere il file ODS per la comunicazione dei servizi erogati online tramite accesso con SPID o la

comunicazione di cessazione dell'erogazione dei servizi tramite SPID, ai fini di provvedere alla risoluzione della convenzione ai sensi dell'art. 7, comma 3, della stessa convenzione.

Verificato che non vi è al protocollo alcuna successiva comunicazione, si applica l'art. 7 suddetto."

Si è ritenuta, pertanto, fondata la richiamata Segnalazione e si invita il Comune di Diamante "a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni", dandone conferma alla scrivente Agenzia, provvedendo affinché aderisca a SPID e pubblichi in IPA il nominativo del responsabile per la transizione al digitale.

Si rappresenta altresì che, in caso di mancato riscontro, il presente invito è da considerare anche quale segnalazione dell'inadempienza all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari di codesta Amministrazione. Ai sensi dell'art.17, comma 1 quater del C.A.D, in base al quale, come da D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020, "Il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Cordiali saluti Massimo Macchia

AGID | via Liszt, 21 – 00144 Roma | protocollo@pec.agid.gov.it | www.agid.gov.it | tel. 06 85264.1





Ufficio del difensore civico per il digitale

Oggetto: Segnalazione: 86/2020 - Amministrazione segnalata: Comune di Diamante -

Qualificazione tematica: uso delle tecnologie -Protocollo n. 10271 del 7/9/2020.

Gent.mo Segnalante, facendo seguito alla nota prot. n. 12528 del 19/10/2020, si informa che questo Ufficio, a seguito dell'istruttoria effettuata, ha ritenuto fondato quanto da Lei segnalato, con riferimento al mancato accesso tramite SPID ai servizi del Comune di Diamante e alla mancata nomina di RTD; pertanto, ha proceduto all'invio dell'Invito n. xxx all'Ente segnalato affinché applichi la normativa vigente.

Nel medesimo Invito si rappresenta altresì che, in caso di mancato riscontro, l'invito è da considerare anche quale segnalazione dell'inadempienza all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari del medesimo Ente. Inoltre ai sensi dell'art. 17, co. 1-quater del C.A.D, "il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Cordiali saluti.

Massimo Macchia

AGID | via Liszt, 21 – 00144 Roma | protocollo@pec.agid.gov.it | www.agid.gov.it | tel. 06 85264.1